Parrocchia dei santi Savino e Silvestro di Corticella

N° 89

Santa Pasqua 2012



IL PONTE

Responsabile don Luciano Bortolazzi
via san Savino 6 40128 Bologna (BO)
telefono e fax 051 702002

Sito internet http://www.eur.it/parrocchiasansavinocorticella
Email pssc@eur.it

È Pasqua, ancora !



Anche quest'anno il Signore Gesù ci fa il grande dono di poter vivere la Pasqua. In questo nostro tempo denso di impegni, di paure ma anche di momenti lieti per ciascuno, sembra che il Risorto ci chiami ancora a partecipare della sua gioia, alla quale, fin dal tempo della Quaresima, siamo invitati a prepararci. Nel suo messaggio per la Quaresima di quest'anno, Benedetto XVI richiamava l'attenzione verso il fratello che presso i cristiani, come già nella Chiesa primitiva, deve regnare sovrana: essa realizza la vera Carità che Gesù ci ha mostrato nella sua vita. Scrive il Papa: "*L'attenzione reciproca ha come scopo il mutuo spronarsi ad un amore effettivo, sempre maggiore, 'come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio'* (Pr 4,18), *in attesa di vivere il giorno senza tramonto in Dio. Il tempo che ci è dato nella nostra vita è prezioso per scoprire e compiere le opere di bene, nell'amore di Dio*". Cerchiamo dunque di resistere alla tentazione della tiepidezza e di procedere nella via in cui ci chiama il Vangelo, per giungere alla Pasqua col cuore ben disposto, affinché il Signore possa scrivere nella nostra vita la sua volontà. E certamente non saremo delusi dei passi che il suo Spirito vorrà compiere dentro di noi.
Qualche parola sulla Pasqua in particolare: è il momento culminante di tutto l'anno liturgico e ad essa tutte le altre feste sono orientate. All'interno delle celebrazioni liturgiche pasquali, infatti, noi riviviamo il grande mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù che, salvandoci, ci svela il senso ultimo della nostra esistenza. Nell'intera sua vita terrena, come ci narrano i Vangeli, egli ci mostra e ci insegna la strada di una vita rinnovata e con la passione e la morte realizza definitivamente l'alleanza degli uomini con Dio, che il peccato aveva rotto. Questa dinamica non è però storia passata: nella nostra vita si ripete la debolezza che Cristo vuol sanare e anche quest'anno la sua Pasqua ci attende per compiere in noi la salvezza.

Auguro alle famiglie della parrocchia una Buona Pasqua nella gioia e nella pace del Signore risorto!

Il parroco
don Luciano

Riflettere sulla bioetica

Già nel precedente Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) era emersa più volte la volontà di affrontare e discutere temi di Bioetica. Così la Commissione "Animazione delle Realtà Temporali" dell'attuale CPP ha organizzato tre conferenze in stretta collaborazione con don Luciano e don Marco.
Nel primo incontro, in qualità di docente di Genetica Medica dell'Università di Bologna, ho portato il mio contributo affrontando i problemi inerenti l'inizio della vita e, in particolare, i temi legati alla procreazione medicalmente assistita, alla diagnosi preimpianto ed alla diagnosi prenatale, chiarendone gli aspetti tecnici e i principi etici correlati.
Il secondo incontro è stato condotto da monsignor Stefano Ottani che ha spiegato il significato del termine 'bioetica' e ci ha fatto capire come la tradizione morale conosca da sempre un capitolo dedicato alla vita fisica, e come il Concilio Ecumenico Vaticano II ne abbia fatto oggetto di esplicita attenzione all'interno di una globale visione del mondo. Lo sviluppo della bioetica è sicuramente coinciso con l'introduzione delle tecnologie nei trattamenti di inizio e fine vita, e a tal riguardo Don Ottani ha introdotto alcuni principi di riferimento, tra tutti l'uso dei mezzi ordinari, ed alcuni principi naturali collegati all'annuncio cristiano per il quale l'ideale non è l'allungamento della vita terrena, ma la vita eterna!
Infine ha sollevato delle questioni aperte quali l'autodeterminazione individuale e le disposizioni anticipate di trattamento terapeutico che sono stati ripresi nell'ultimo incontro che ha visto la partecipazione del prof. Stefano Canestrari, professore di Diritto Penale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo Bolognese e membro del Comitato di Bioetica Nazionale. In questa veste ha curato la redazione di documenti sul fine vita che ci ha esposto, arricchendo la serata e la discussione con la chiarezza espositiva che lo caratterizza e con la sua esperienza personale.
Anche se la partecipazione non è stata certo numerosa, complice forse il maltempo e le nevicate bolognesi di inizio febbraio, credo che questa iniziativa abbia arricchito nel profondo tutti coloro che vi hanno partecipato. Tutti siamo usciti da questi incontri con la consapevolezza che si tratta di una esperienza da ripetere, coinvolgendo magari più persone, soprattutto i nostri giovani. Facciamone tesoro!

Marco Seri

I nuovi locali del C.A.F.



Sabato 21 aprile, alle ore 10, ci sarà l'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali, in Passaggio Marescalchi 1 A/B. Saranno invitati i rappresentanti della Caritas Diocesana e del Quartiere Navile, ma siamo tutti chiamati ad esserci, per conoscere più da vicino questa realtà che opera da anni a Corticella ed è sempre più necessaria.
La nuova sede è già operativa dal 17 gennaio scorso e assiste attualmente **circa 100 famiglie**, italiane e di immigrati, ma il numero aumenta di settimana in settimana, dal momento che bussano alla porta anche volti nuovi e, purtroppo, ritornano famiglie che da anni si erano rese autonome, soprattutto grazie al lavoro, ora perduto.
I locali sono di proprietà della nostra Parrocchia, ma il servizio comprende anche le Parrocchie di S. Giuseppe Lavoratore e dei Santi Monica e Agostino, che collaborano nella gestione e nell'organizzazione, sia a livello economico che di risorse umane.
In prospettiva, sarebbe bello che il C.A.F. fosse anche uno strumento utile per avviare una **"Caritas interparrocchiale"** e un ponte per unire sempre più le tre comunità.
La nuova sede, con locali più ampi e adeguati, ci permette di usufruire maggiormente delle risorse disponibili, umane e materiali, e di offrire un'accoglienza più "dignitosa e libera" alle persone in situazioni di disagio, che cercano nel C.A.F. e nei suoi operatori un punto di riferimento.
Sono veramente molti i volontari coinvolti in questo servizio, perché molto è il "lavoro" necessario per consentire l'apertura bisettimanale del Centro, per la **distribuzione** di alimenti e vestiti, ma soprattutto per l'**ascolto** delle persone. È infatti l'**ascolto** lo strumento fondamentale di una relazione che permette di condividere i reali problemi di coloro che sono nel bisogno e di cercare di renderli consapevoli dei loro diritti, aiutandoli - nei limiti del possibile - anche nell'espletamento degli eventuali adempimenti burocratici.
L'impegno è grande e per questo chiediamo la solidarietà di tutti, sia attraverso la preghiera, sia con l'aiuto concreto. Intanto, ringraziamo il Signore, il nostro parroco don Luciano e tutti coloro che si sono adoperati per perseguire questo importante obiettivo e con l'aiuto del Signore (perché da soli nulla siamo e nulla facciamo), speriamo di raggiungerne molti altri…. Questo sia solo l'inizio di una nuova grande avventura.

Valeria

Chi va, chi resta, chi torna ...

Ci si attendeva il trasferimento di suor Rita allo scadere dei sei anni di permanenza alla Casa della Carità, ma, a sorpresa, nello scorso anno abbiamo salutato suor Enrica, sostituita da suor Silvia Benedetta. Sapevamo tuttavia che suor Rita non sarebbe rimasta ancora a lungo perché chiamata a prepararsi per andare in Albania ad aprire, a settembre, una nuova Casa della Carità in un piccolo paese, con una minoranza di cristiani guidati da un Vescovo che crede molto nel carisma delle Case della Carità. In un giorno di neve, suor Augusta, superiora generale della Congregazione delle Carmelitane Minori della Casa della Carità, è arrivata a Corticella dicendo 'Andiamo?' e così le valigie pronte da giorni sono state caricate insieme a suor Rosaria, trasferita a San Giovanni in Persiceto e Suor Rita accompagnata a Vetriola da dove più facilmente può raggiungere Reggio Emilia per seguire le lezioni per l' apprendimento della lingua albanese.



Cosa dire della permanenza di suor Rita a Corticella? Se sette anni sono lunghi e densi di avvenimenti in una normale famiglia, alla Casa della Carità gli eventi si moltiplicano e così chi collabora, ma vive all'esterno della Casa, rischia di non ricordare tutto quanto è accaduto di bello, gioioso, ma anche di triste e doloroso.

E allora ci si affida a sensazioni, a momenti forti di condivisione di un dolore (la morte di Franca, l'accoglienza e l'assistenza a don Giuseppe, l'assistenza amorevole a Ivan, a Bruna, a Gianni …) per trovare insieme la forza di sorridere e di ringraziare il Signore per quanto si è ricevuto invece di piangere per quanto ci è stato tolto.

Sono lezioni importanti di vita da parte di chi ha avuto la forza e la gioia di rispondere "eccomi!" ad una chiamata definitiva, sicuramente non immune da difficoltà e fatiche. Fatica fisica per la mole di lavoro, per le notti spesso insonni, fatica mentale per la responsabilità di gestire al meglio la Casa, avendo cura dei singoli ospiti, degli ausiliari, dei collaboratori, dei visitatori occasionali, attingendo forza dalla preghiera che ritma e scandisce il tempo della Casa stessa.

Adesso, mentre combatte con le difficoltà dell'apprendimento dell'albanese, suor Rita ha sicuramente bisogno di essere sostenuta dalla nostra preghiera e dal nostro affetto che dovranno seguirla anche in terra di missione, perché le sia dato di spargere quei semi che le sono affidati e perché le resti sempre la voglia di prorompere in una delle sue spontanee e gioiose risate.

Suor Rosaria è ora a San Giovanni in Persiceto dove Suor Teresa deve subire un intervento chirurgico: immaginiamo che non si risparmierà e che sarà sempre impegnata a rincorrere bucati da lavare, da stendere e da raccogliere, mantenendo un sano senso dell'umorismo. Grazie Rosy!

Nei giorni della neve anche suor Louisette ci ha fatto visita e si è fermata qualche giorno per potere salutare tutti gli amici della Casa prima di rientrare in Madagascar dopo dieci anni di permanenza in Italia.

Suor Silvia non si aspettava e non avrebbe voluto essere nominata responsabile della Casa, ma i voti perpetui, pronunciati nello scorso ottobre, l'hanno evidentemente promossa tra le suore "grandi". Non le mancano certo i numeri né lo spirito di iniziativa e si sta ora muovendo con molta autonomia, senza avere timore di chiedere aiuto, ben sapendo che nessuno, potendolo fare, rifiuta di collaborare.

Ed ora ecco un gradito ritorno dopo oltre venticinque anni: suor Alberta! Era stata con noi per molti anni in passato, prima al fianco di suor Gemma poi, suo malgrado, come responsabile della Casa. Con lei abbiamo vissuto molte avventure ed incontrato ospiti preziosi come Margherita o originali come Anna. Sempre calma , paziente, con il passo tranquillo di chi sembra non abbia nulla da fare e che invece impersona il moto perpetuo di chi trova sempre cose da fare, da sistemare, da riordinare. Anche ora, che a breve compirà 80 anni, non la si vede mai ferma, sempre occupata con qualcuno o per qualcosa, sempre disposta a sorridere, a rispondere, a ricordare persone ed eventi di una vita condivisa in tempi lontani.

Dopo sei anni vissuti a Montorso in provincia di Vicenza non ha mostrato rimpianto, ma una carezza lieve a un album di foto portatole a ricordo di quella Casa ha rivelato per quanti ha lasciato la certezza che non saranno dimenticati nella sua preghiera.

Grazie Suore, grazie per tutto, ma soprattutto per avermi "costretta" a rientrare alla Casa dopo quasi vent'anni di assenza!

Silvana

Finalmente il parroco torna in casa sua !

La ristrutturazione e il consolidamento della canonica sono terminati, ed è venuto proprio un bel lavoro !
Con soddisfazione della Soprintendenza sono stati salvati tutti gli affreschi dei soffitti, le travi in legno originali e i fregi.
Le camere dell' appartamento al primo piano, a cui si accede dalla scala completamente ricostruita, sono state dotate di bagno indipendente.
E comunque, oltre alla riqualificazione dei locali, è stata tenuta in primo piano la sicurezza ed il consolidamento delle pareti portanti e dei solai che, seppure in discreto stato, risentivano dell'età e di alcuni interventi passati non proprio ortodossi …
… e così il parroco può prendere possesso nuovamente del suo appartamento e dello studio, e la segreteria può ritornare nei propri uffici !

Pellegrinaggio a Fatima



Quest'anno la nostra parrocchia organizza un pellegrinaggio di tre giorni a Fatima, la cittadina portoghese dove nel 1917 la Madonna è apparsa a tre pastorelli.
Qui sorge un imponente monastero che conserva la memoria di quegli eventi e che è diventato uno dei più importanti santuari mariani del mondo.
Il pellegrinaggio si svolgerà **dal 15 al 18 giugno** e consentirà di visitare anche alcuni quartieri della città di Lisbona, altri celebri monasteri annoverati tra i capolavori del gotico portoghese e il celebre villaggio di pescatori di Nazaré.
Poiché è necessario raggiungere un numero minimo di partecipanti, chi desiderasse compiere questo pellegrinaggio è invitato a comunicarlo tempestivamente in parrocchia o a Virna (tel. 051705659).
Farsi pellegrini è un modo per ricordare a noi stessi che siamo uomini in cammino verso una meta e per ritrovare un tempo e uno spazio sacri che ci aiutino a proseguire il cammino sotto la materna protezione di Maria.

Estate giovani

Il tempo corre… Arriva l'estate! Cosa c'è in programma per i ragazzi e i giovani?

Estate Ragazzi* : *11 giugno - 6 luglio
Amicizia, allegria e fantasia per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie.
Impegno, condivisione ed esperienza di responsabilità per i giovani animatori.
Da dopo Pasqua formazione animatori e iscrizioni in Oratorio.



Vi ricordiamo che, per tutto il mese di giugno e luglio, l'Oratorio è, come sempre, aperto e lieto di accogliere i ragazzi e i giovani per giocare, stare in compagnia e di favorire proposte e iniziative di animazione, di festa, di condivisione.

Campi estivi
Medie e I superiore: a **Folgaria,** dall'8 al 15 luglio.
Una settimana insieme per crescere nella fraternità e riflettere sui valori della vita alla luce del Vangelo.

Campo superiori: al **Sermig** di Torino dal 23 al 28 luglio.
Un'esperienza forte di servizio e di confronto con gli altri.

Campo ragazzi e giovani: a **Pianaccio** dal 28 luglio al 4 agosto.
Una settimana speciale con gli ospiti della Casa della Carità per imparare dai "piccoli" le cose importanti della vita.

Campo famiglie: a **Ravascletto (Udine)** dal 4 all' 11 agosto.

Un dono prezioso



Anche quest'anno, fedeli a un'antica consuetudine, celebreremo in parrocchia le Quarantore di adorazione Eucaristica, da giovedì 12 aprile a domenica 15 aprile.
È un dono prezioso da accogliere e un'occasione stupenda che ci permette di stare da "soli" con Gesù Eucaristia e contemplare in Lui il mistero dell'Amore di Dio che vuole essere una cosa sola con noi.

Quest'anno l'adorazione notturna è stata spostata al sabato per dare a tutti la possibilità di vegliare con Gesù.

Calendario delle "Quarantore"

Giovedì 12 aprile
ore 18,10: canto dei Vespri.
ore 18,30: Santa Messa ed esposizione.
ore 20,45: ora di adorazione guidata e reposizione.

Venerdì 13 aprile
Ore 15,00**:** esposizione e canto dell'ora media.
Ore 18,30**:** Canto del Vespro, benedizione e reposizione.

Sabato 14 aprile
Ore 15,00: esposizione e canto dell'ora media.
Ore 18,30: canto dei primi Vespri e benedizione.
Segue l' ***adorazione continuata dalle 19 alle 7.15 del mattino.***

Domenca 15 aprile
Ore 15,00 : esposizione e canto dell'ora media
Ore 18,30: ***conclusione solenne con il canto dei secondi Vespri, benedizione e canto del Te Deum.***

Pro memoria

Rosario nei rioni



Nel mese di maggio, come è ormai tradizione, reciteremo insieme il **Rosario ogni venerdì alle 21** nei seguenti luoghi:

4 maggio: Villaggio rurale (oltre la ferrovia)
11 maggio: Case Guidi, via Sant'Anna 54
18 maggio: Villa Torchi, con la parrocchia dei Santi Monica e Agostino
25maggio: Villaggio INA (alla fine di via Bentini)
28 maggio: Primo maggio
29 maggio: Famiglia Orsoni, via Pesci 4
31 maggio: ore 20,30, Santa Messa di chiusura in parrocchia

Anniversari di matrimonio

Saranno festeggiati durante la Santa Messa delle ore 9,30 nelle seguenti domeniche:

22 aprile (*50 e 60 anni*)
20 maggio (*25 anni*)
3 giugno (*10 anni*)

Santa Messa in Cattedrale
15 maggio, ore 19: S. Messa della nostra parrocchia davanti all'immagine della **Beata Vergine di San Luca.**

Festa della Casa della Carità
17 maggio, ore 19: Santa Messa alla Casa della Carità. Poi cena e festa insieme.

Festa di Maria Ausiliatrice e dell'Oratorio
24 maggio, ore 20: ci ritroviamo in palestra per dire il nostro grazie al Signore e alla Madonna per i doni che ci fa attraverso l'Oratorio e il generoso servizio delle suore e della Comunità educante.

Celebrazione dei Battesimi

9 aprile	alle 16,30
15 aprile	alle 11,15
27 maggio	alle 9,30
24 giugno	alle 9,30

Anagrafe parrocchiale

(dicembre - gennaio - febbraio - marzo)

Sono stati battezzati

Leonelli Ilaria
Stagni Leonardo
Cameli Virginia
Renato Rebecca
Piano Roberta Lucia Preta
Gozza Anita
Calegari Luca
Fogacci Mattia

Si sono uniti in matrimonio

Alberti Luca e Zanarini Chiara

Sono tornati alla Casa del Padre

Dall'Olio Giorgio (78)
Cortesi Novella (89)
Negrini Giannina (90)
Belloli Fenanda (86)
Rubbini Lamberto (53)
Nicastro Giovanni (86)
Spagnolo Mauro (62)
Zecchi Gilberto (88)
Longhi Dea (87)
Sartoni Lilliana (90)
Calzati Luciano (75)

La Settimana Santa

È il vertice del cammino di tutto l'anno liturgico.

La Comunità cristiana, e con lei ognuno di noi, rivive il Mistero dell'Amore di Cristo con un'intensa partecipazione interiore ed esteriore alle celebrazioni della Settimana Santa.

Domenica delle Palme, 1 aprile

Ore 9: benedizione dell'ulivo in Oratorio e processione per commemorare l'ingresso del Signore in Gerusalemme e la sua Passione.
SS. Messe: 7,30 - 9,30 - 11,15
Ore 15: Via Crucis in chiesa.

Martedì Santo, 3 aprile

Ore 20,45: veglia penitenziale con celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.
Sono disponibili vari sacerdoti per le confessioni.
Possibilità di confessarsi giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Giovedì Santo, 5 aprile

Ore 7,30: Ufficio delle Letture e canto delle Lodi alla Casa della Carità.
Ore 9,30: S. Messa del Crisma in Cattedrale, presieduta dall'Arcivescovo, con i sacerdoti della Diocesi. Benedizione degli Oli sacri.

Inizia il Santo Triduo Pasquale, il momento più importante dell'anno cristiano.
"Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua Risurrezione, nell'attesa della tua venuta"

Ore 20: **S. Messa nella Cena del Signore** "*Fate questo in memoria di me*".
ore 22: Adorazione guidata (la chiesa è aperta fino all1e ore 24).

Venerdì Santo, 6 aprile

"*Con la sua Croce ha redento il mondo*".
Giorno di digiuno e di astinenza.
Ore 8: Ufficio delle Letture e canto delle Lodi.
Ore 15: Via Crucis in parrocchia con ritrovo in Oratorio: sono particolarmente invitati i bimbi, le persone anziane, i ragazzi.
Ore 18,30: celebrazione della Passione del Signore.
Ore 21: Via Crucis al Parco dei Giardini con le altre due parrocchie.



Sabato Santo, 7 aprile

ore 8:Ufficio delle Letture e canto delle Lodi.
Confessioni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Benedizione delle uova alle 11,30.
ore 22: **solenne Veglia pasquale e S. Messa.**

Domenica di Pasqua, 8 aprile

SS. Messe: 7,30 - 9,30 - 11,15
Ore 17,30: Vespri solenni in chiesa.

Lunedì dell'Angelo, 9 aprile

Una sola S. Messa in parrocchia alle **9,30**.